

Sorbolo Inaugurato l'oratorio

I lavori sono costati 800mila euro

Due sale intitolate a don Pesci e don Montali

CRISTIAN CALESTANI

■ **SORBOLO** E' stato inaugurato a Sorbolo il nuovo oratorio «L'Incontro».

I sorbolesi sono tornati in possesso di un luogo simbolo della comunità che si trova a fianco della chiesa parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita.

«Se uno sogna da solo, è solo un sogno. Se sogniamo insieme è l'inizio della realtà» è il proverbio che il parroco don Aldino Arcari ha citato nel dare inizio ad una giornata spe-

ciale per tutta Sorbolo.

«Inauguriamo e benediciamo un luogo di incontro per la catechesi e la riflessione, ma anche per il gioco e il divertimento, che rappresenta anche un pieno completamento del centro pastorale don Bosco. Abbiamo investito circa 800mila euro, ed oggi possiamo dire di aver speso bene tutti quei soldi frutto di accantonati della parrocchia e per questo dobbiamo ricordare e ringraziare l'indimenticabile ex parroco don Ermenegildo Pesci che sognava tanto questo momento. Fondamentale anche il contributo della Cei attraverso l'8 per mille con l'impegno della diocesi di Parma. Il nostro grazie va anche a vari benefattori, tra loro ricordo i famigliari di



SORBOLO Il taglio del nastro per l'inaugurazione dell'oratorio «L'incontro»

don Giuseppe Montali, altro amato sacerdote a Sorbolo, che hanno compiuto una donazione a favore della parrocchia in sua memoria. Si è deciso di accendere anche un piccolo mutuo decennale per avere più sicurezza economi-

ca a fronte dei vari imprevisti che si sono poi dovuti fronteggiare durante il cantiere. Un grazie di cuore, infine, a chi ha progettato, eseguito e seguito, giorno e notte, tutti i lavori». Alto valore simbolico ha assunto la scelta di dedicare due

delle sale più belle e più grandi proprio alla memoria di don Pesci e don Montali.

«Ora i locali, belli e funzionali - ha concluso don Aldino - sono affidati alla nostra comunità. Andranno vissuti per crescere insieme nella fede e nella vera amicizia in un clima familiare per essere Chiesa e comunità viva».

Il taglio del nastro e la benedizione dei nuovi locali sono avvenuti alla presenza del sindaco Nicola Cesari e di Lauretta Ponzì, referente del consiglio per gli affari economici della Nuova parrocchia, che ha ringraziato don Aldino «per la determinazione, il lavoro svolto e l'entusiasmo che ha trasmesso a tutti».